



Ordinanza commissariale N° 81 del 10/10/2023

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Nomina Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 76/2020 e della Delibera G.R. N. 1509/2022 - CUP B98G01000000003.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------|
| A_ | Si | Dati personali Membri |
| B | Si | Disciplinare |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A_

Dati personali Membri

83687132d7f171f82e8373cb0903bf96ebceceb8e7a5830f8a19303072e881a

B

Disciplinare

091d46fd31ae61839e736222d7cfa7ba81a166d87ef1bca941af1ed8b298ae38

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 109 del 06/07/2021 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, con la quale sono state state definitivamente assegnate all'intervento le suddette ulteriori risorse per Euro € 11.966.614,28;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

- n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 con oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 relativa a “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 27 maggio 2008 n. 30/R “Regolamento di attuazione del Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38”;

VISTO l’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” così come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021 (L. n. 108/2021) e s.m.i., e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che *“Fino al 30 giugno 2023, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell’avvio dell’esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall’art. 5, nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1509 del 19/12/2022 “Modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 alla luce delle “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico” approvate con Decreto n. 12 del 17/01/2022 MIMS”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 212 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i “Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza”;

VISTO che con l’Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023 è stato individuato il RUP dell’intervento, vedi allegato A ;

DATO ATTO che con la sopracitata Ordinanza n. 212 del 22/12/2021 è stata indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 165 del 09/12/2022 si è provveduto ad aggiudicare i lavori all'Appaltatore RTI con capogruppo Baraldini Quirino SpA e che con Ordinanza n. 185 del 29/12/2022 del Commissario di Governo l'aggiudicazione di cui all'Ordinanza n. 165 del 09/12/2022 ha acquisito efficacia;

VISTO che in data 06/03/2023 è stato stipulato il contratto in forma o in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica, presso gli uffici della Regione Toscana, dinanzi all'Ufficiale Rogante con l'RTI con capogruppo la ditta Baraldini Quirino SpA con sede legale in Mirandola (MO);

RICHIAMATA integralmente l'Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023 con la quale è stato approvato l'avviso e il disciplinare di incarico per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), per l'intervento "Realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza";

CONSIDERATO che il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha provveduto a pubblicare in data 17/04/2023 un avviso online nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Regione Toscana, oltre che sulla rete Intranet regionale, per la selezione dei membri del CCT con scadenza della presentazione delle domande prevista per il 28/04/2023;

CONSIDERATO che il suddetto avviso non prevedeva esplicitamente la possibilità di ricoprire la carica di presidente del CCT anche per gli avvocati del libero Foro, come affermato dall'Ordinanza del T.A.R. Lazio (Roma) n. 2585 del 19/04/2022 e che, per consentire anche a tale categoria di giuristi di partecipare, si è prorogata la scadenza della presentazione delle domande al 08/05/2023;

CONSIDERATO che, durante un incontro avvenuto in data 26/05/2023, le parti hanno deciso di selezionare quali membri del CCT, tra le domande pervenute, sulla base dei curricula presentati, il Professionista 1 e il Professionista 2, come da verbale agli atti dello scrivente Settore;

CONSIDERATO che il Professionista 3, dopo essere stato individuato dai succitati ingegneri quale Presidente del CCT, ha comunicato, con lettera autografa del 18/07/2023, l'accettazione di tale incarico ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R.T. n. 1509/2022, quale presidente del CCT;

RITENUTO necessario pertanto costituire il CCT, composto dai seguenti professionisti:

- Professionista 3 (Presidente);
- Professionista 1 (membro);
- Professionista 2 (membro);

CONSIDERATO che i controlli sulle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza, professionalità e moralità rese dai soggetti hanno dato esito positivo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020, i componenti del Collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e che lo stesso è costituito, ai sensi del punto 7.2. delle Linee guida, approvate con Decreto del MIMS del 17/01/2022, da una parte fissa e da una parte variabile;

PRESO ATTO che in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore, con i relativi allegati, il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), che agli articoli da 215 a 219 disciplina il Collegio consultivo tecnico secondo le modalità di cui all'Allegato V.2;

DATO ATTO che l'art. 224, comma 1, del suddetto Decreto Legislativo stabilisce che *"Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice"*;

CONSIDERATO che l'Allegato V.2 Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico, all'art. 1, comma 5, prevede che *"Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-*

bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”;

RITENUTO pertanto di modificare l'art. 4 del disciplinare di incarico approvato con l'Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023 inserendo il nuovo tetto massimo al compenso complessivo del Collegio Consultivo Tecnico previsto dal succitato Allegato V.2;

DATO ATTO che, sulla base di quanto riportato dal succitato Allegato V.2, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, l'importo pari allo 0,5% del valore dell'appalto, oltre oneri previdenziali, IVA e spese, ovvero, nel caso specifico, € 104.683,15 (0,5% dell'importo a base di gara di € 20.936.629,95);

DATO ATTO che, ai sensi delle Linee guida MIMS, il compenso spettante al Presidente, ai sensi del punto 7.5.1., è maggiorato del 10% rispetto a quello degli altri due componenti;

DATO ATTO che, ai sensi delle suddette Linee guida, il compenso di ognuno dei componenti del Collegio è ripartito in quota pari al 50% a carico della stazione appaltante e per il restante 50% a carico dell'appaltatore;

DATO ATTO altresì che la percentuale forfettaria relativa alle spese è stata individuata al 14% tramite interpolazione lineare, in conformità a quanto disposto al punto 5.3 dell'allegato A alla sopra citata D.G.R.T. 1509/2022;

CONSIDERATO che la parte fissa, calcolata secondo le modalità di cui all'Allegato A alla delibera n. 1509 del 19.12.2022, è pari per ciascun membro a Euro 16.675,19 e per il Presidente a Euro 18.342,71, e che è comprensiva di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza, spese 14% ed IVA al 22%, per un totale di Euro 51.693,10 e, pertanto, inferiore al su citato limite di Euro € 104.683,15;

CONSIDERATO che, ai sensi del su citato Allegato V.2 Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico, che il compenso massimo complessivo per il CCT non può superare il triplo della parte fissa, cioè nel caso specifico Euro 155.079,30 (Euro 51.693,10 moltiplicato tre);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020, i compensi dei membri del Collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce relativa agli imprevisti;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1509 del 19/12/2022, che al punto 5. prevede: “Il compenso del Collegio deve essere inserito nel quadro economico dell'opera, per l'importo corrispondente al massimo fissato dall'art. 6-quater del D.L. n. 152/2021, è posto a carico delle parti in ragione del 50% ognuna. Nel quadro economico dovranno essere riportate le risorse complessive necessarie per la costituzione del Collegio, specificando la quota a carico della stazione appaltante e quella a carico dell'Appaltatore”;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto nell'avviso, la corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020 ed al punto 5, della D.G.R.T. n. 1509/2022, procedere all'aggiornamento del Quadro economico dell'intervento approvato con Ordinanza commissariale n. 12 del 06/03/2023, inserendo le seguenti voci relative al Collegio consultivo tecnico:

- voce B.4.8 “Importo CCT a carico stazione appaltante (compensi, oneri previdenziali, spese, IVA)” per Euro 77.539,65;

- voce B.4.9 “Importi CCT a carico appaltatore (compensi, oneri previdenziali, spese, IVA)” per Euro 77.539,65;

- diminuendo delle somme di cui alle suddette voci B.4.8 e B.4.9 la voce B5 “Imprevisti ed Economie d'appalto”, che è ridotta ad Euro 670.903,85;

DATO ATTO pertanto che il quadro economico rimodulato risulta essere il seguente:

| | ORIGINARIO (Ord. Comm. 12/2023) EURO | RIMODULATO EURO | DIFFERENZA EURO |
|--|---|----------------------------|----------------------------|
| | | | |

| | | | | |
|------------|--|----------------------|----------------------|-------------------|
| A. | IMPORTO LAVORI | 19.795.522,97 | 19.795.522,97 | - |
| A.1 | Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta | 19.055.476,55 | 19.055.476,55 | - |
| A.2 | Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta | 740.046,42 | 740.046,42 | - |
| | | | | |
| B. | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | 12.604.477,03 | 12.604.477,03 | - |
| | | | | |
| B.1 | IVA sui lavori | 4.355.015,05 | 4.355.015,05 | - |
| B.1.1 | Iva sui lavori al 22% | 4.355.015,05 | 4.355.015,05 | - |
| | | | | |
| B.2 | Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi) | 930.328,60 | 930.328,60 | - |
| B.2.1 | Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva | 90.412,65 | 90.412,65 | - |
| B.2.2 | Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici | 12.332,74 | 12.332,74 | - |
| B.2.3 | Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat | 27.913,60 | 27.913,60 | - |
| B.2.4 | Valutazione rischio Bellico residuo | 45.994,00 | 45.994,00 | - |
| B.2.5 | Verifica progetto esecutivo | 43.554,00 | 43.554,00 | - |
| B.2.6 | Direzione Lavori, CSE | - | - | - |
| B.2.7 | Tutor di cantiere | 53.299,75 | 53.299,75 | - |
| B.2.8 | Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico | 164.944,00 | 164.944,00 | - |
| B.2.9 | Supporto attività espropri | 82.408,56 | 82.408,56 | - |
| B.2.10 | Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi | 48.190,00 | 48.190,00 | - |
| B.2.11 | Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006 | 63.927,19 | 63.927,19 | - |
| B.2.12 | Bonifica Ambientale aree contaminate | 41.817,33 | 41.817,33 | - |
| B.2.13 | Bonifica Bellica Preventiva | 205.534,78 | 205.534,78 | - |
| B.2.14 | Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori | 50.000,00 | 50.000,00 | - |
| | | | | |
| B.3 | Spese per espropri | 5.951.568,10 | 5.951.568,10 | - |
| B.3.1 | Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea | 5.951.568,10 | 5.951.568,10 | - |
| | | | | |
| B.4 | Altre spese (iva e oneri compresi) | 386.502,83 | 541.582,13 | 155.079,30 |
| B.4.1 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.) | 260.650,26 | 260.650,26 | - |
| B.4.2 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6) | - | - | - |
| B.4.3 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.13) | 7.759,98 | 7.759,98 | - |
| B.4.4 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13) | 45.379,13 | 45.379,13 | - |
| B.4.5 | Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche | 21.688,46 | 21.688,46 | - |
| B.4.6 | Contributo ANAC | 1.025,00 | 1.025,00 | - |
| B.4.7 | Spese allacci, reti di servizi e convenzioni | 50.000,00 | 50.000,00 | - |

| | | | | |
|------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| B.4.8 | Importi CCT a carico stazione appaltante (compensi, oneri previdenziali, spese) | - | 77.539,65 | 77.539,65 |
| B.4.9 | Importi CCT a carico appaltatore (compensi, oneri previdenziali, spese) | - | 77.539,65 | 77.539,65 |
| | | | | |
| B.5 | Imprevisti ed Economie d'Appalto | 981.062,45 | 825.983,15 | - 155.079,30 |
| | | | | |
| C. | TOTALE QUADRO ECONOMICO | 32.400.000,00 | 32.400.000,00 | 32.400.000,00 |

RITENUTO necessario procedere alla copertura finanziaria del compenso previsto per il CCT per la quota spettante alla Regione Toscana, assumendo gli impegni di spesa sul capitolo 1112 della c.s. n. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta con Ordinanza commissariale n. 185/2022, a favore dei membri del collegio consultivo tecnico, (Allegato A) allegato al presente atto, per gli importi di seguito indicati:

- Euro 27.514,07, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore del Professionista 3 codice contspec 8196;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 1 codice contspec 8200;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 2 codice contspec 8201;

DATO ATTO che il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, può essere sciolto in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Legge 120/2020, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

ORDINA

- di prendere atto che in data 18/07/2023, a seguito dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente, si è costituito il Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 per i lavori di "Realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", composto dai seguenti membri:

- Professionista 3 (Presidente);
- Professionista 1 (membro);
- Professionista 2 (membro);

- di formalizzare, tenuto conto dell'esito positivo dei controlli eseguiti sulle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la nomina dei suddetti componenti del Collegio consultivo tecnico, precisando che il Presidente è stato scelto d'intesa dai membri di nomina di parte tra i soggetti partecipanti all'avviso;

- di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato V.2, dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020 e della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1509 del 19/12/2022, i compensi dei membri del CCT sono computati, per la quota spettante alla stazione appaltante ed all'appaltatore, compresi oneri previdenziali al 4%, spese al 14% ed IVA al 22%, all'interno del Quadro economico dell'opera a carico delle risorse di cui alla voce "B.5 Imprevisti ed Economie d'Appalto", che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare il seguente Quadro economico dell'intervento, aggiornato per effetto della costituzione del Collegio consultivo tecnico in oggetto:

| | | ORIGINARIO (Ord. Comm. 12/2023) EURO | RIMODULATO EURO | DIFFERENZA EURO |
|-----------|---|---|----------------------------|----------------------------|
| A. | IMPORTO LAVORI | 19.795.522,97 | 19.795.522,97 | - |
| A.1 | Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta | 19.055.476,55 | 19.055.476,55 | - |
| A.2 | Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a | 740.046,42 | 740.046,42 | - |

| | | | | |
|------------|--|----------------------|----------------------|-------------------|
| | ribasso d'asta | | | |
| B. | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | 12.604.477,03 | 12.604.477,03 | - |
| B.1 | IVA sui lavori | 4.355.015,05 | 4.355.015,05 | - |
| B.1.1 | Iva sui lavori al 22% | 4.355.015,05 | 4.355.015,05 | - |
| B.2 | Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi) | 930.328,60 | 930.328,60 | - |
| B.2.1 | Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva | 90.412,65 | 90.412,65 | - |
| B.2.2 | Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici | 12.332,74 | 12.332,74 | - |
| B.2.3 | Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat | 27.913,60 | 27.913,60 | - |
| B.2.4 | Valutazione rischio Bellico residuo | 45.994,00 | 45.994,00 | - |
| B.2.5 | Verifica progetto esecutivo | 43.554,00 | 43.554,00 | - |
| B.2.6 | Direzione Lavori, CSE | - | - | - |
| B.2.7 | Tutor di cantiere | 53.299,75 | 53.299,75 | - |
| B.2.8 | Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico | 164.944,00 | 164.944,00 | - |
| B.2.9 | Supporto attività espropri | 82.408,56 | 82.408,56 | - |
| B.2.10 | Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi | 48.190,00 | 48.190,00 | - |
| B.2.11 | Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006 | 63.927,19 | 63.927,19 | - |
| B.2.12 | Bonifica Ambientale aree contaminate | 41.817,33 | 41.817,33 | - |
| B.2.13 | Bonifica Bellica Preventiva | 205.534,78 | 205.534,78 | - |
| B.2.14 | Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori | 50.000,00 | 50.000,00 | - |
| B.3 | Spese per espropri | 5.951.568,10 | 5.951.568,10 | - |
| B.3.1 | Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea | 5.951.568,10 | 5.951.568,10 | - |
| B.4 | Altre spese (iva e oneri compresi) | 386.502,83 | 541.582,13 | 155.079,30 |
| B.4.1 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.) | 260.650,26 | 260.650,26 | - |
| B.4.2 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6) | - | - | - |
| B.4.3 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.13) | 7.759,98 | 7.759,98 | - |
| B.4.4 | Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 - B.2.13) | 45.379,13 | 45.379,13 | - |
| B.4.5 | Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche | 21.688,46 | 21.688,46 | - |
| B.4.6 | Contributo ANAC | 1.025,00 | 1.025,00 | - |
| B.4.7 | Spese allacci, reti di servizi e convenzioni | 50.000,00 | 50.000,00 | - |
| B.4.8 | Importi CCT a carico stazione appaltante (compensi, oneri previdenziali, spese) | - | 77.539,65 | 77.539,65 |
| B.4.9 | Importi CCT a carico appaltatore (compensi, oneri previdenziali, spese) | - | 77.539,65 | 77.539,65 |

| | | | | |
|------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | | | |
| B.5 | Imprevisti ed Economie d'Appalto | 981.062,45 | 825.983,15 | - 155.079,30 |
| | | | | |
| C. | TOTALE QUADRO ECONOMICO | 32.400.000,00 | 32.400.000,00 | 32.400.000,00 |

- di assumere gli impegni di spesa sul capitolo 1112 della c.s. n. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta con Ordinanza commissariale n. 185/2022, a favore dei membri del collegio consultivo tecnico, (Allegato A) allegato al presente atto, per gli importi di seguito indicati:

- Euro 27.514,07, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore del Professionista 3 codice contspec 8196;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 1 codice contspec 8200;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 2 codice contspec 8201;

- di approvare l'adeguamento dell'art. 4 del disciplinare di incarico (Allegato B), allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'omologo approvato con Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023;

- di sottoscrivere insieme all'Appaltatore e a tutti i membri del CCT, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato A della D.G.R.T. n. 1509/2022, il disciplinare di incarico approvato con la presente Ordinanza commissariale;

- di trasmettere il presente atto al Direttore dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, all'Appaltatore e a tutti i componenti del CCT;

- di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.toscana.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI